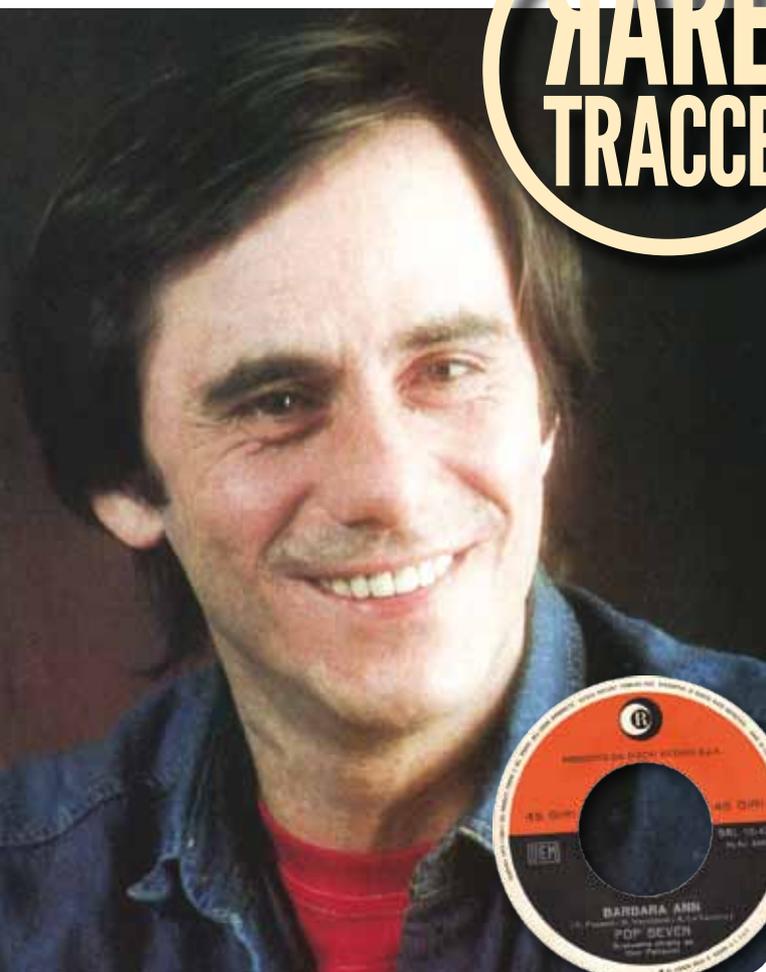
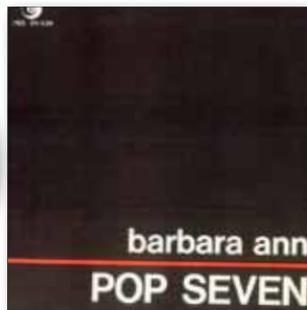


RARE TRACCE



Quest'anno ricorrono i cinquant'anni di carriera di uno dei nostri cantautori più colti e sensibili, Roberto Vecchioni. Amato da un pubblico eterogeneo oltre che dai critici, è già nella storia della nostra musica d'autore con brani come *Luci a San Siro*, o la più nota *Samarconda*, oltre che autore per altri (Gigliola Cinquetti, i Nuovi Angeli, Betty Curtis, Anna Oxa, Patty Pravo). Nel 2011 ha vinto il Festival di Sanremo con la struggente *Chiamami ancora amore*.



Pop Seven

Barbara Ann /
Lasciate qualcosa
per noi

1966 Ricordi SRL 10.420 €150

Ma pochi forse sanno che il suo esordio discografico, non avvenne nel 1968, quando per la Durium incise il suo primo disco solista, il 45 giri *La pioggia e il parco* (rimasto anch'esso nel dimenticatoio), bensì due anni prima all'interno di un complesso beat denominato Pop Seven. Il 3 marzo del 1966, la Ricordi stampò un 45 giri contenente sul lato A, il noto successo internazionale *Barbara Ann* composta da Fred Fassert e incisa nel 1961 dal gruppo The Regents, ripresa poi quattro anni dopo, nel 1965, dai Beach Boys e inserita nell'album *Beach Boys Party!*, la cui traduzione dall'inglese all'italiano venne curata dallo stesso Vecchioni insieme ad Andrea Lo Vecchio, con la supervisione musicale del maestro Iller Pattacini, allora musicista pressoché in pianta stabile presso la nota casa discografica milanese. La versione proposta dai Pop Seven e compagni non risultò comunque eccellente sotto il profilo musicale. Il 45 giri venne posto sul mercato in due edizioni contenenti un lato B differente l'uno dall'altro ma mantenendo il medesimo numero di catalogo. La prima emissione in-

fatti contiene *Lasciate qualcosa per noi*, mentre per la seconda stampa, il brano prescelto divenne *Se rimani con noi*. Roberto Vecchioni comincia la carriera nel mondo musicale come autore di testi di canzoni, in collaborazione con l'amico Andrea Lo Vecchio. E' proprio quest'ultimo ad introdurlo negli ambienti musicali dove ha già buone conoscenze, in particolar modo presso le Edizioni Ricordi dove è direttore Mariano Repetti, papà di Mogol. Andrea che ha un anno in più di Roberto, ha già inciso per la Ricordi alcuni 45 giri (*Dorme la città* e *La ragazza di Reggio Emilia*) e per farsi meglio conoscere allestisce un vero e proprio club musicale titolandolo a suo nome all'interno di un piano bar dalle parti del Corvetto, a Milano. Da qui una collaborazione a due che durerà svariati anni e che comprende anche *Barbara Ann*. La particolarità di questo 45 giri è che lo stesso Vecchioni partecipa vocalmente all'incisione (sua la voce che introduce la canzone con il verso "Bar Bar Bar, Bar Barbara Ann"). Lo stesso Vecchioni ha raccontato che il gruppo venne creato appositamente per questa cover da Iller Pattacini in

sala d'incisione, riunendo sette giovani musicisti, da cui il nome del complesso; i Pop Seven erano costituiti, oltre che da Vecchioni alla chitarra e alla voce, da Fabio alla voce solista, Vittorio alla chitarra e alla voce, Tojo al basso e voce aggiunta, Michele alla batteria e Angela e Daniela ai cori. Un'ulteriore curiosità riguarda anche due emissioni su 33 giri dove è contenuto il suddetto brano dei Beach Boys nella loro versione: la prima è di stampa italiana e venne edita dalla Ricordi nel '66, con la raccolta *Tutto Beat* (LIR 22-006) dove è presente anche l'immagine del gruppo. La seconda emissione invece è estera, nello specifico venezuelana, edita sempre su marchio Ricordi nel '66, che ha per titolo *Exitos de Italia*.

